

Città di Porto Viro

Provincia di Rovigo

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA
REALIZZAZIONE DI UNO STRALCIO DI LOTTIZZAZIONE DI
INIZIATIVA PRIVATA**

CAPITOLATO D'APPALTO SPECIALE

DITTA LOTTIZZANTE:

MAURO EMILIO DONA'

residente in Porto Viro (Ro)
Via IV Novembre n.55
c.f. DNO MML 65L25C967Z

Porto Viro, lì _____

Il progettista Arch. Paolo Fracasso



Art.1 MOVIMENTI TERRA

Il terreno sarà sistemato come risulta dagli elaborati di progetto allegati (Tav. n.3).

Art.2 STRADE – SPAZI DI SOSTA E PARCHEGGI

Le strade saranno dimensionate come risulta dalle tavole di progetto (Tav.11/12) composte di sottofondo costituito da strato di sabbia compressa e tout-venant per uno spessore tale da garantire il transito di sovracarichi di legge senza che si manifestino deformazioni permanenti e comunque non inferiore a cm 30 misurati a compressione avvenuta.

Avranno sezione opportunamente sagomata con pendenze trasversali comprese tra l'1% ed il 2%.

La pavimentazione sarà costituita da Binder dello spessore di cm 7 con sovrastante tappeto d'usura di cm 3.

L'area a parcheggio servirà in maniera completa le varie zone di interesse.

Art.3 MARCIAPIEDI E PERCORSI PEDONALI

I marciapiedi saranno dimensionati come risulta dalle tavole di progetto (Tav. 11) saranno delimitati da opportuna cordonata in calcestruzzo vibrato della sezione minima di cm.10 posta in opera su adeguato rinfranco in cls, strato di allettamento in sabbia dello spessore di cm 5 pavimentati con asfalto Spessore cm.6.

Art. 4 SEGNALETICA STRADALE

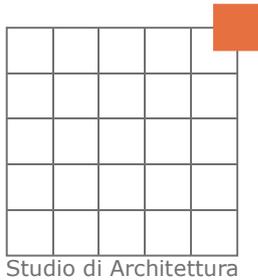
La segnaletica orizzontale e verticale sarà realizzata secondo i requisiti imposti dalla vigente legislazione sulla circolazione stradale, come risulta dalla tavola di progetto (Tav. 12).

Art.5 RETE FOGNARIA

Per il Piano di Lottizzazione in oggetto la fognatura prevista convoglia separatamente le acque bianche e nere con due distinte condotte in PVC e PE.

Lungo la rete di raccolta saranno posizionati già da subito i pozzetti di allacciamenti, mentre l'allacciamento sarà autorizzato dalla Polesine Acque SPA alla linea principale esistente di Via Borgo Mimose.

Le opere di fognatura seguiranno le indicazioni date negli elaborati di progetto (tav. 09), con le seguenti prescrizioni:



- _tubi circolari in PVC ad alta resistenza aventi sezione adeguata, posti ad una profondità media di m.1,50, che congiungeranno i vari allacciamenti ai lotti per la rete acque nere;
- _pozzetti d'ispezione in C.A.V. regolarmente posti a distanza adeguata lungo lo sviluppo della condotta.

Art. 6 RETE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

La rete idrica sarà eseguita come negli elaborati di progetto (tav. 6) e secondo le modalità e le convenzioni d'uso.

Il progetto dovrà essere preventivamente approvato dal relativo Ente Gestore dell'acquedotto.

Le tubazioni sono previste in polietilene della migliore qualità, con assoluta assenza di plastificanti, conformi alla circolare n.102 del Ministero della Sanità. Le quote del terreno su cui saranno poste le condotte saranno determinate con livellazioni, onde fissare il profilo del piano di posa delle condotte stesse, nonché il numero e l'ubicazione delle saracinesche, degli sfiati dei pezzi speciali.

Le apparecchiature, le saracinesche, gli scarichi, le derivazioni. Ecc. sono il più possibili accentrati in pozzetti di alloggiamento in cls., onde permettere la necessaria manutenzione e facilitarne le riparazioni.

Nell'esecuzione della rete idrica saranno rispettate le norme specifiche stabilite dal Decreto del Ministero della Sanità 26/03/1991.

Art.7 RETE DI APPROVVIGIONAMENTO GAS METANO

La rete del gas metano sarà eseguita come negli elaborati di progetto (Tav.7) e secondo le modalità e le convenzioni in uso.

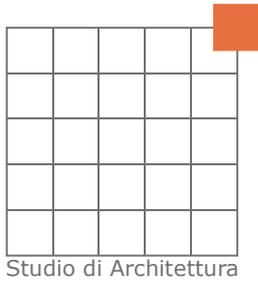
La zona del piano di Lottizzazione sarà allacciata alla rete di distribuzione del gas metano presente lungo via Borgo Mimose, pertanto saranno da prevedere oltre alle derivazioni e la rete secondaria anche l'allacciamento alla rete principale di alimentazione.

La rete delle condotte distributrici sarà realizzata in acciaio elettrosaldato con rivestimento in polietilene esterno, posati ad una profondità di m.1,00.

Art.8 RETE ELETTRICA PER USO PRIVATO

Come risulta negli elaborati di progetto (tav.5) la rete esistente prevede l'allacciamento della rete esistente, la rete di distribuzione verrà realizzata interrata, mediante condotte in PVC rigido, raccordati con pozzetti in calcestruzzo ispezionabili.

Il progetto dovrà essere preventivamente approvato dal relativo Ente gestore.



Art.9 RETE TELEFONICA

Come risulta negli elaborati di progetto (Tav.8) gli allacciamenti verranno eseguiti con materiali omologati dalla ditta che gestisce il servizio.

Per quanto riguarda questa rete, non esiste nessun problema sia di allacciamento che di alimentazione, tenendo conto che la zona è già servita da una linea esistente di trasporto.

Art.10 IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

L'impianto di pubblica illuminazione sarà realizzato come risulta dalle tavole di progetto (Tav.10) e secondo le modalità e le convenzioni in uso.

Il corpo illuminante sarà composto di:

_palo Conico per arredo urbano in acciaio modello CitySoul, ditta Philips lighting, attacco laterale, altezza fuori terra mt. 6,30, zincato a caldo a norme UNI 1461 e successiva verniciatura a polveri con polimerizzazione a forno, saranno localizzati ad interassi non superiori a ml.25,00.

_lampada mod. CitySoul LED, ditta Philips lighting, la quale offre una distribuzione omogenea della luce, una resa cromatica uniforme e una riduzione dei riflessi, garantendo risparmi a lungo termine, il tipo è BGP430(CitySoul Mini) la sorgente luminosa 42x56xLed-HB, il colore della luce è bianco neutro, 400k, il consumo energetico versione 56 x led:73W, corrente driver 350mA, alimentazione/dati 220-240V/50-60Hz, driver integrato, Ottica medium Road Optic (MRO), copertura ottica in vetro piatto, materiale del corpo è in alluminio pressofuso e i componenti interni in polipropilene con rinforzo in vetro, la calotta in grigio scuro, telaio grigio argento,, durata 50.000 ore 8amantenimento dei lumen del 70%a $T_a = 25^\circ\text{C}$).

Il sistema di alimentazione delle lampade prevede il collegamento alla cabina di alimentazione e comando in progetto.

Il palo è fissato al terreno mediante appositi pozzetti prefabbricati in calcestruzzo, atti a consentire il passaggio dei cavi di alimentazione.

E' prevista la messa a terra, con dispersore puntiforme infisso nel terreno per garantire una assoluta sicurezza.

Art. 11 ZONE VERDI

Monetizzata.

ALLACCIAMENTI AL PUBBLICI SERVIZI

Gli allacciamenti ai pubblici servizi, verranno eseguiti secondo la prescrizioni dei precedenti articoli e le disposizioni degli Enti interessati.

Porto Viro, lì

Il progettista Arch. Paolo Fracasso